

CRP-PT-14-13

SCHEDA INTERVENTO UNITARIA

1 - SEZIONE ANAGRAFICA PROGETTO

1. Codice e denominazione progetto	CRP-PT-14 "Turismo e vita in Marmilla"
2. Azione	Azione 14.01 - Parco archeologico ambientale della Marmilla
3. Sub-azione	Sub-azione 14.01.1 - Valorizzazione delle risorse archeologiche e culturali

4. Programma	FSC 2014-2020 - Programmazione Territoriale
5. Area tematica	4. Turismo, cultura, valorizzazione risorse naturali
6. Tema prioritario	4.2 - Valorizzazione del patrimonio culturale
7. Linea di Azione	4.2.1 - Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione Territoriale – Valorizzazione del patrimonio culturale
8. Codice strumento	SAPT
9. Codice intervento FSC	PT_CRP_14_13

2 - SEZIONE ANAGRAFICA INTERVENTO

1. Codice intervento Accordo	CRP-PT-14.13
2. Titolo intervento	Allestimento della casa dell'arte contadina
3. CUP	D82F18000330006
4. Direzione Generale competente	Centro Regionale di Programmazione - Via Cesare Battisti 09123 Cagliari - TEL.: 070 6064675 FAX: 070 6064683 PEC: crp@pec.regione.sardegna.it
5. Centro di spesa e/o Responsabile d'azione competente	00.03.60.00 Direttore Generale - Dott. Gianluca Cadeddu
6. Soggetto attuatore	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni della Marmilla
7. RUP/Referente del progetto	Geom. Sandro Schirru

	Piazza Sandro Pertini - 09020 Tel. 0783 95026 PEC: tecnico.turri@pec.comunas.it
8. Sistema di monitoraggio utilizzato	SGP2 - GESPRO

3 - SEZIONE DESCRITTIVA

9. Localizzazione intervento	Turri																				
10. Descrizione intervento	Allestimento multimediale e acquisto di teche espositive anche digitali per l'esposizione di beni della cultura contadina di proprietà del comune. L'intervento sarà inserito all'interno della gestione unitaria del patrimonio culturale della Marmilla.																				
11. Livello di progettazione attuale	Scheda progetto																				
12. Obiettivi e risultati attesi	<p>Obiettivo generale: Migliorare l'attrattività e la competitività del sistema territoriale dell'Unione dei Comuni della Marmilla attraverso il potenziamento del sistema turistico locale e il miglioramento dei servizi al territorio al fine di incrementare la qualità della vita dei cittadini e limitare lo spopolamento</p> <p>Obiettivo specifico: Valorizzare le risorse storico culturali e ambientali del territorio per fini turistici attraverso la messa a sistema degli attrattori a partire dai grandi attrattori internazionali presenti nel territorio (Barumini e la Giara)</p> <p>Risultati attesi: Valorizzazione e messa a sistema degli attrattori identitari e storico culturali a fini turistici; Valorizzazione degli attrattori ambientali e naturalistici; Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio.</p>																				
13. Sezione fisica indicatori	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo di indicatore</th> <th>Descrizione</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore iniziale</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzazione fisica</td> <td>Superficie intervento Cod. 791</td> <td>Mq</td> <td>250</td> <td>250</td> </tr> <tr> <td>Occupazionale</td> <td>Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689</td> <td>Numero</td> <td>0</td> <td>198</td> </tr> <tr> <td>Risultato</td> <td>Destinatari Cod. 796</td> <td>Numero</td> <td>0</td> <td>424</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore atteso	Realizzazione fisica	Superficie intervento Cod. 791	Mq	250	250	Occupazionale	Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689	Numero	0	198	Risultato	Destinatari Cod. 796	Numero	0	424
Tipo di indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore atteso																	
Realizzazione fisica	Superficie intervento Cod. 791	Mq	250	250																	
Occupazionale	Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689	Numero	0	198																	
Risultato	Destinatari Cod. 796	Numero	0	424																	
14. Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità coerenti secondo quanto definito al par. 3.1. del SIGECO approvato con Delib. G.R. n. 37/9 del 1.8.2017, con particolare riferimento alla "Programmazione delle dotazioni programmatiche attraverso un percorso partecipativo".																				
15. Criteri di valutazione	Criteri di valutazione coerenti secondo quanto definito al par. 3.1. del SIGECO approvato con Delib. G.R. n. 37/9 del 1.8.2017, con particolare riferimento alla "Programmazione delle dotazioni programmatiche"																				



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<i>attraverso un percorso partecipativo”.</i>
16. Tipologia intervento	Opere Pubbliche <input checked="" type="checkbox"/> A regia regionale
17. Modalità attuative	Procedure di gara ad evidenza pubblica, in base alla vigente normativa (D. Lgs. n. 50/2016).
18. Modalità di gestione previste	Per le modalità di gestione si rinvia al punto 5 dell’Allegato Tecnico – Economico della presente scheda.

4 – CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE (*)

19. Opere pubbliche

Iter procedurale	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Mesi
Studio di fattibilità tecnica ed economica			
Indizione procedura	02/01/2019	31/01/2019	1
Aggiudicazione	01/02/2019	28/02/2019	1
Elaborazione e approvazione	01/03/2019	31/03/2019	1*
Progettazione Definitiva			
Indizione procedura			
Aggiudicazione			
Elaborazione e approvazione	01/04/2019	30/04/2019	1
Fase autorizzativa			
	01/05/2019	30/06/2019	2
Progettazione Esecutiva			
Indizione procedura			
Aggiudicazione			
Elaborazione e approvazione	01/07/2019	31/07/2019	1
Realizzazione			
Procedura di gara - Indizione	01/08/2019	31/08/2019	1
Procedura di gara – Aggiudicazione	01/09/2019	31/10/2019	2
Adozione impegno	01/11/2019	30/11/2019	1
Stipulazione contratto	01/12/2019	31/01/2020	2
Esecuzione	01/02/2020	30/04/2020	3
Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)	01/05/2020	30/06/2020	2
Funzionalità	01/07/2020	01/07/2020	0

20. Tempi di realizzazione	MESI 18
----------------------------	----------------

(*) I tempi previsti in crono programma decorreranno dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa

5 – CRONOPROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO

21. Costo totale	€ 100.000,00				
22. Copertura finanziaria	Programma e azione		Importo in Euro		
	FSC 2014-2020 – LdA 4.2.1		100.000,00		
	Totale		100.000,00		
23. Cronoprogramma finanziario		2018	2019	2020	Totale
	Previsione di spesa - soggetto attuatore		30.000,00	70.000,00	100.000,00
	Esigibilità - compilazione a cura del CRP	85.000,00	-	15.000,00	100.000,00

Approvazione scheda intervento

	<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo firmatario</i>
Soggetto Attuatore Unione dei Comuni della Marmilla	Presidente	Celestino Pitzalis
Ufficio tecnico comune di Turri	RUP	Sandro Schirru
Responsabile Azione e Coordinatore Unità di Progetto della Programmazione Unitaria	Direttore	Gianluca Cadeddu

Con la sottoscrizione il Rup dichiara che il cronoprogramma procedurale è congruo in relazione ai procedimenti necessari alla realizzazione dell'opera pubblica e pertanto la stessa è realizzabile nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale e finanziario inserito nella presente scheda.

La data di approvazione finale della scheda coincide con l'ultima sottoscrizione digitale del Coordinatore Unità di Progetto della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria.

Allegato alla Scheda intervento n. **CRP-PT-14-13**

ALLEGATO TECNICO – ECONOMICO

Allestimento della casa dell'arte contadina

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO

La presente relazione illustra il progetto "ALLESTIMENTO DELLA CASA DELL'ARTE CONTADINA". L'edificio ricade in zona S2 ed è all'interno del centro matrice del Paese. Esso è ubicato in posizione strategica rispetto la strada provinciale SP 44.

L'immobile ha una grande potenzialità, sita all'interno del centro storico vicino alla chiesa di San Sebastiano e ai piedi del colle S. Maria. Circa 10 anni fa sono stati ultimati gli ultimi lavori di restauro, eseguiti secondo i canoni tradizionali, che hanno restituito l'immobile nella sua completa rappresentatività. L'immobile versa in condizioni ottime non ha necessità di interventi strutturali, potrebbe essere da subito utilizzabile. Il restauro ha mirato a mantenere l'impianto tradizionale dell'immobile, sia dal punto di vista architettonico che impiantistico: infatti esso non dispone di un impianto di riscaldamento/raffrescamento interno.

Nella sua maestosità essa dispone di grande flessibilità d'utilizzo, offrendosi quale struttura a disposizione per raggiungere vari obiettivi del piano territoriale. Pur avendo un interesse di tipo museale per la sua struttura e gli attrezzi contenuti, essa non sarà adibita a Museo.

La casa dell'arte contadina è una tipica casa padronale campidanese di pregio a due corti (una frontale e una piccola posteriore) nata per ospitare tutti gli attrezzi che caratterizzavano il lavoro contadino dei massai. Attualmente essa si propone come luogo di visita durante le principali manifestazioni paesane.

L'intervento proposto mira al mettere a sistema quest'edificio con altri presenti nel territorio dell'Unione, al fine di creare un circuito di Case Tradizionali le quali rappresentano la memoria storico, tradizionale culturale e architettonica dei nostri centri storici.

Pur avendo un interesse di tipo museale per la sua struttura e gli attrezzi contenuti, essa non sarà adibita a Museo. L'idea è quella invece di rendere la struttura aperta e funzionale a scopi didattici e per fini espositivi, che possa essere sfruttata periodicamente nel corso dell'anno e messa a disposizione del territorio. Non si può infatti non considerare l'importante legame del territorio con le pratiche agricole tradizionali, evidenziate annualmente nel Comune di Turri attraverso le consuete Sagre della Mietitura e dello Zafferano.

Attualmente parte dell'immobile è allestito con vecchi arredi tradizionali donati dai paesani, un'altra parte invece è viene utilizzata per svolgere laboratori tradizionali quali panificazione, convegni ecc.

Gli interventi proposti sono finalizzati all'acquisto di attrezzature a supporto dell'attività della casa (pannellature neutre sulle quali poter appendere dei pannelli informativi cangianti a seconda dell'evento, pannelli interattivi e digitali capaci di proiettare immagini e video), teche espositive (anche digitali) nelle quali inserire oggetti o pannelli informativi già di proprietà del comune o eventualmente da acquisire separatamente rispetto al presente progetto. Le "teche" digitali, disposte nella casa contadina di Turri e dislocati in altri beni identitari presenti negli altri comuni, possono essere collegati gli uni con gli altri in modo tale da poter essere messi in rete costituendo un sistema unico dei beni di tutto il territorio. Sulle teche digitali saranno caricate foto o video del bene locale nel quale è inserito e informazioni su tutti i beni collegati in rete al medesimo. Può essere collegato con foto e video di manifestazioni tipiche o rappresentare delle "finestre" sul territorio (magari anche tramite delle webcam, in modo tale che il visitatore sia informato anche sui beni presenti nel territorio circostante). In tal modo tutti gli edifici o luoghi tradizionali possono essere messi a sistema.



Scopo primario della Casa Contadina, una volta concluso l'intervento, sarà quello di adibirla ad attività didattiche aperte a tutto il territorio, al fine di trasmettere le metodologie di lavoro del passato legati alla realtà agricola del territorio, unendole all'innovazione tecnologica e fornendo un utile spunto al fine della creazione di nuove potenziali idee e attività imprenditoriali. Sarà quindi un centro didattico delle tradizioni agricole della Marmilla aperto a diversi target di visitatori e collegato al Parco degli Ulivi della Marmilla.



Fig. 1a – Inquadramento urbano dell'edificio

2. FATTIBILITÀ TECNICA

2.1 Analisi tecnico-funzionale dell'intervento

L'intervento in oggetto è individuato catastalmente al foglio 7-allegato A mappale 290-257-479 del Comune di Turri nella zona omogenea S2.

L'intervento proposto mira al mettere a sistema quest'edificio con altri presenti nel territorio dell'Unione, al fine di creare un circuito di Case Tradizionali che rappresentino la memoria storico, tradizionale, culturale e architettonica dei nostri centri storici.

Attualmente parte dell'immobile è allestito con vecchi arredi tradizionali donati dai paesani, un'altra parte invece è viene utilizzata per svolgere laboratori tradizionali quali panificazione, convegni ecc.

Gli interventi proposti sono finalizzati all'acquisto di attrezzature a supporto dell'attività della casa (pannellature neutre sulle quali poter appendere dei pannelli informativi cangianti a seconda dell'evento, pannelli interattivi e digitali capaci di proiettare immagini e video), teche espositive (anche digitali) nelle quali inserire oggetti o pannelli informativi già di proprietà del comune o eventualmente da acquisire separatamente rispetto al presente progetto. Le "teche" digitali, disposte nella casa contadina di Turri e dislocati in altri beni identitari presenti negli altri comuni, possono essere collegati gli uni con gli altri in modo tale da poter essere messi in rete costituendo un sistema unico dei beni di tutto il territorio. Sulle teche digitali saranno caricate foto o video del bene locale nel quale è inserito e informazioni su tutti i beni collegati in rete al medesimo. Può essere collegato con foto e video di manifestazioni tipiche o rappresentare delle "finestre" sul territorio (magari anche tramite delle webcam, in modo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

tale che il visitatore sia informato anche sui beni presenti nel territorio circostante). In tal modo tutti gli edifici o luoghi tradizionali possono essere messi a sistema.

2.2 Disponibilità giuridica delle aree e/o beni oggetto di intervento

La proprietà dell'edificio è del Comune di Turri.

3. COMPATIBILITÀ URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

3.1 Compatibilità urbanistica

Urbanisticamente l'edificio ricade nell'area S2 della zonizzazione del Piano Urbanistico Comunale vigente. Esso ricade interamente dentro il Centro Matrice, di cui all'art. 52, comma 2 delle NTA del PPR.

Gli interventi previsti non prevedono varianti sostanziali che possano incidere su fattori ambientali e paesaggistici.

3.2 Descrizione di eventuali impatti ambientali e paesaggistici dovuti all'opera e misure compensative da prevedersi

Non vi sono modifiche ambientali e paesaggistiche di rilievo.

4. DOCUMENTAZIONE TECNICA-FOTOGRAFICA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Cortile della Casa Contadina



Scorcio interno in occasione di una sagra paesana.



Scorcio interno

5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

MODALITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'INTERVENTO REALIZZATO

E' prevista una gestione unitaria dei beni culturali della Marmilla.

La manutenzione ordinaria degli edifici spetterà all'ente gestore, la manutenzione straordinaria all'ente proprietario degli immobili e quindi al Comune di Turri.

6. QUADRO ECONOMICO INTERVENTO

A - IMPORTO LAVORI	
A1 - Lavori	€ 62.000,00
A2 - Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 500,00
A3 -	Totale lavori € 62.500,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1 - Spese tecniche (progettazione, D.L., contabilità, sicurezza, collaudo)	€ 16.520,00
B2 - Cassa previdenziale INARCASSA (4% di B1)	€ 660,80
B3 - IVA spese tecniche al 22% (su B1+B2)	€ 3.779,78
B4 - IVA sui lavori nella misura di legge 22% di A3	€ 13.750,00
B5 - Fondo accordi bonari art. 205 D.Lgs. 50/2016	€ 1.250,00
B6 - Altre spese generali (ANAC, pubblicazioni gare, commissioni di gara, ...)	€ 289,42
B7 - Incentivo RUP 2% di A	€ 1.250,00
B - Totale somme a disposizione	€ 37.500,00
IMPORTO TOTALE (A+B)	€ 100.000,00